



EVENTO FAD: LE FUNZIONI ESECUTIVE NEI DISTURBI DEL NEURO SVILUPPO: DALLA VALUTAZIONE ALL'INTERVENTO

1. Abstract

Quando un libro parla di funzioni cognitive quali intelligenza, memoria o attenzione, è certamente importante il riferimento a modelli teorici. La nostra conoscenza della mente umana include infatti una visione generale (o di “psicologia ingenua”, come viene talvolta definita) di questi processi psicologici. Quando la trattazione riguarda invece le funzioni esecutive, un primo problema è di tipo definitorio. Che cosa si intende con il termine funzioni esecutive? Perché è utile riferirsi a questi processi? Invocare l'esistenza di funzioni “esecutive” rappresenta quindi una necessità logica per spiegare alcuni disturbi comportamentali e, più in generale, per spiegare il comportamento umano. Ne segue che la necessità di definire le funzioni esecutive, e di poterlo fare compiutamente solo all'interno di modelli che sono stati sviluppati sulla base della ricerca, rappresenta una premessa per affrontare questo tema non in termini meramente descrittivi, ma sottolineando la natura dell'analisi scientifica e dello stesso processo diagnostico. È proprio questa la prospettiva con cui questo volume affronta il tema delle funzioni esecutive nei disturbi del neurosviluppo. La descrizione delle varie funzioni esecutive è sviluppata all'interno dei modelli recenti presenti nella letteratura scientifica e da questa impostazione deriva tutta l'articolazione successiva del testo, dalla descrizione (aggiornata ed approfondita) dei correlati neurofunzionali, alla presentazione puntuale delle traiettorie evolutive nello sviluppo tipico e atipico. È all'interno di questo approccio che si sviluppa la serie di contributi che descrivono il ruolo delle funzioni esecutive in un ampio spettro di disturbi che spaziano dalla sfera delle difficoltà cognitive (come nel caso dei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento) sino a disturbi comportamentali (ADHD) e di adattamento (disturbi esternalizzanti e internalizzanti). L'analisi della comorbidità e della multifattorialità consente inoltre una visione più unitaria dei disturbi del neurosviluppo e la descrizione del contributo delle funzioni esecutive ne arricchisce l'illustrazione senza creare automatismi interpretativi. Inquadrare i disturbi dello sviluppo tenendo conto del ruolo delle funzioni esecutive rappresenta quindi un importante arricchimento, ma anche una sfida non indifferente. Da notare come questa prospettiva stia peraltro entrando a pieno titolo anche nella formulazione di buone pratiche cliniche. Si veda ad esempio il caso della recente Linea Guida sulla gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento pubblicata nel novembre 2021 e recepita di recente dal Sistema Nazionale Linee Guida. La raccomandazione 1 riguarda, infatti, l'inclusione nel processo diagnostico dei disturbi dell'apprendimento (DSA), indipendentemente dall'età, della valutazione di una serie di competenze cognitive, tra le quali sono indicate le funzioni esecutive con particolare riferimento alle funzioni di pianificazione e di monitoraggio. In tale percorso evolutivo, questo lavoro può rappresentare un punto di riferimento importante per la chiarezza dei riferimenti teorici, la ricchezza di informazioni e la varietà di esemplificazioni in ambito clinico-diagnostico. In questo numero dell'ebookecm journal viene approfondito in particolare il microbiota del cane e del gatto, con l'intento di fornire al Medico Veterinario, ma non solo, un quadro il più possibile attuale riguardo l'argomento.



Ebookecm.it è un servizio Bookia srl, Piazza Deffenu 12, 09125 Cagliari, P.I. 03787400922

Abstract breve:

Il volume propone una serie di contributi che descrivono il ruolo delle funzioni esecutive in un ampio spettro di disturbi che spaziano dai disturbi del linguaggio e dell'apprendimento ai disturbi comportamentali come l'ADHD e di adattamento.

2. Programma

PRESENTAZIONE

PREFAZIONE

Parte prima. Inquadramento teorico e strumenti per la valutazione e l'intervento

1. Modelli neurocognitivi delle funzioni esecutive in età evolutiva
 - 1.1. I primi studi sulle funzioni esecutive in età evolutiva
 - 1.2. Modelli frazionati di FE
 - 1.3. Modelli sequenziali di FE
 - 1.4. Modelli di FE hot e cold
 - 1.5. Modello di rielaborazione iterativa e reflection
 - 1.6. FE e ciclo di vita: modelli unitari e dimensionali
 - 1.7. Autoregolazione e FE
 - 1.8. Nuove prospettive nelle FE
2. Correlati neurofunzionali delle funzioni esecutive dalla nascita all'adolescenza
 - 2.1. Sviluppo della corteccia prefrontale e delle aree ad essa connesse
 - 2.2. Le basi neurofunzionali sottese alle diverse funzioni esecutive
 - 2.3. Vulnerabilità e plasticità dei circuiti sottesi alle FE
 - 2.4. Conclusioni
3. Traiettorie evolutive nello sviluppo tipico delle funzioni esecutive
 - 3.1. Lo sviluppo delle funzioni esecutive
 - 3.2. Contesto di sviluppo delle FE: il ruolo delle relazioni parentali e del contesto socioeconomico
 - 3.3. Funzioni esecutive e altri domini di sviluppo
4. Le funzioni esecutive nei disturbi del neurosviluppo e in altre condizioni di sviluppo neurofunzionale atipico
 - 4.1. Disturbi e traiettorie atipiche dello sviluppo neurofunzionale
 - 4.2. Profili di FE nello sviluppo neurofunzionale atipico
 - 4.3. Ricadute clinico-educative nella presa in carico dei bambini con sviluppo atipico
5. La valutazione delle funzioni esecutive nel periodo prescolare e scolastico
 - 5.1. Perché e quando valutare le FE
 - 5.2. Come cambia la valutazione in relazione all'età del bambino
 - 5.3. Strumenti di valutazione delle FE
 - 5.4. Aspetti critici nella valutazione delle FE
 - 5.5. Valutazione delle FE nella disabilità e nei disturbi del neurosviluppo



Ebookecm.it è un servizio Bookia srl, Piazza Deffenu 12, 09125 Cagliari, P.I. 03787400922

- 5.6. Televalutazione delle FE
- 5.7. Spunti conclusivi
- 6. Criteri generali per il potenziamento e la riabilitazione delle funzioni esecutive
 - 6.1. Gli interventi
 - 6.2. I benefici
 - 6.3. Criteri generali

Parte seconda. Funzioni esecutive e sviluppo atipico: ricerche e casi clinici

- 7. Quadri a rischio nei primi anni di vita
 - 7.1. Il rischio nella prima infanzia
 - 7.2. Ruolo e valutazione delle FE nella prima infanzia
 - 7.3. La valutazione delle FE emergenti nella pratica clinica
 - 7.4. Mediatori ambientali: ricadute valutative
 - 7.5. Condizioni di rischio e sviluppo delle FE nella prima infanzia
 - 7.6. Esperienze e prospettive di intervento
 - 7.7. Conclusioni e prospettive
- Caso clinico
- 8. Funzioni esecutive e disturbi primari del linguaggio
 - 8.1. Inquadramento nosografico dei disturbi primari del linguaggio
 - 8.2. Fenotipo clinico dei disturbi primari del linguaggio
 - 8.3. Endofenotipo cognitivo dei disturbi primari del linguaggio
 - 8.4. La valutazione delle FE nei disturbi del linguaggio
 - 8.5. L'intervento sulle FE nei disturbi del linguaggio
- Caso clinico
- 9. Funzioni esecutive nei disturbi specifici di apprendimento
 - 9.1. I disturbi specifici di apprendimento
 - 9.2. FE ed apprendimento scolastico nello sviluppo tipico
 - 9.3. FE e difficoltà di apprendimento scolastico
 - 9.4. Protocolli di valutazione delle FE nei DSA
 - 9.5. L'intervento sulle FE nei DSA
 - 9.6. Spunti conclusivi relativi alla relazione tra DSA e FE
- Caso clinico
- 10. Funzioni esecutive e disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD)
 - 10.1. Inquadramento nosografico
 - 10.2. Modelli interpretativi di ADHD
 - 10.3. FE e ADHD
 - 10.4. Profili di FE e protocolli di valutazione
 - 10.5. Interventi sulle FE nell'ADHD
 - 10.6. Considerazioni conclusive



Ebookecm.it è un servizio Bookia srl, Piazza Deffenu 12, 09125 Cagliari, P.I. 03787400922

Caso clinico

11. Funzioni esecutive e disturbi dello spettro dell'autismo

11.1. Inquadramento nosografico

11.2. Descrizione del funzionamento generale e modelli interpretativi

11.3. Profili e protocolli di valutazione

11.4. Gli interventi

Caso clinico

12. Funzioni esecutive e disabilità intellettiva

12.1. Caratteristiche generali

12.2. Descrizione del funzionamento nell'area delle FE

12.3. La valutazione delle FE nella disabilità intellettiva

12.4. Potenziamento delle FE in bambini e ragazzi con disabilità intellettive

Caso clinico

13. Funzioni esecutive e disturbi neuromotori

13.1. Inquadramento nosografico

13.2. Descrizione del funzionamento generale

13.3. Ruolo delle FE nella diagnosi funzionale

13.4. Esperienze e prospettive d'intervento

Caso clinico

14. Funzioni esecutive nel disturbo dello sviluppo delle abilità visuospaziali (disturbo non verbale)

14.1. Caratteristiche del disturbo

14.2. La memoria di lavoro nel disturbo non verbale

14.3. Lo studio di altre FE nel disturbo non verbale

14.4. Valutazione e intervento sulle FE nel disturbo non verbale

Caso clinico

15. Funzioni esecutive nei disturbi esternalizzanti e internalizzanti

Silvia Bonetti, Emanuela Castro e Pietro Muratori

15.1. Inquadramento nosografico

15.2. FE e disturbi internalizzanti ed esternalizzanti

15.3. Interventi che possono promuovere le FE in età evolutiva

Caso clinico

BIBLIOGRAFIA

INDICE ANALITICO

TOTALI: PAGG. 328



Ebookecm.it è un servizio Bookia srl, Piazza Deffenu 12, 09125 Cagliari, P.I. 03787400922

3. DATI RELATORI E RESP. SCIENTIFICO

- ***NB: Responsabili scientifici e relatori devono possedere una esperienza minima di 5 anni come docente e/o esperienza professionale diretta nei temi oggetto dello specifico evento formativo ecm***

Gian Marco Marzocchi

Professore associato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione presso l'Università di Milano-Bicocca, ha conseguito il PhD in Neuroscienze presso la SISSA di Trieste. Cofondatore del Centro per l'Età Evolutiva di Bergamo, dove effettua consulenze a genitori, insegnanti e valutazioni psicodiagnostiche per bambini e ragazzi, ha curato con Marina Cavallero l'adattamento italiano delle ADHD Rating Scale-5 for Children and Adolescents (Hogrefe, 2019).

Chiara Pecini

Professore associato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione presso l'Università di Firenze, ha conseguito il PhD in Neuroscienze dello sviluppo presso l'Università di Pisa e la specializzazione in Psicologia Clinica presso l'Università di Siena. Ha svolto attività di ricerca clinica in Neuropsicologia dello sviluppo presso l'IRCCS Fondazione Stella Maris fino al 2018. I suoi temi di ricerca riguardano i processi cognitivi sottostanti lo sviluppo del linguaggio e l'apprendimento scolastico in condizioni tipiche e atipiche. È docente di master in vari Atenei italiani e autrice di numerose pubblicazioni scientifiche e di software per l'intervento in remoto nell'ambito dei disturbi del neurosviluppo.

Maria Carmen Usai

Professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università di Genova, insegna Sviluppo delle differenze individuali e Psicologia dello sviluppo. Il tema delle funzioni esecutive nello sviluppo tipico e atipico costituisce uno dei suoi principali argomenti di ricerca e di docenza nell'ambito di alcuni master di secondo livello. Su questo e altri temi affini è autrice di pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali. Ha partecipato al gruppo di scrittura sui prerequisiti dell'apprendimento nelle nuove Linee Guida sulla gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (ISS, 2022).

Paola Viterbori

Professore associato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione presso l'Università di Genova, ha conseguito il PhD in Metodi di ricerca in psicologia e la specializzazione in Psicologia clinica presso lo stesso Ateneo. I suoi temi di ricerca riguardano la valutazione e l'intervento nell'ambito delle funzioni esecutive e lo studio della relazione fra funzioni esecutive e altri domini dello sviluppo.